



Comune di Ponte San Pietro

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

(Aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2016)



IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SOMMARIO

SEZIONE STRATEGICA

PARTE I – SCENARIO DI RIFERIMENTO

- 1.1 Scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale
- 1.2 Popolazione
- 1.3 Territorio e strutture operative
- 1.4 Struttura organizzativa e personale
- 1.5 Partecipazioni societarie

PARTE II – STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Indirizzi relativi a risorse, impieghi e sostenibilità finanziaria
- 2.2 Indirizzi strategici dell'ente

SEZIONE OPERATIVA

PARTE I - PIANIFICAZIONE OPERATIVA

- 1.1 Fonti Di Finanziamento
- 1.2 Equilibri
- 1.3 Quadro generale riassuntivo 2016 2017 2018
- 1.4 Indebitamento
- 1.5 Patto di stabilità
- 1.6 Missioni e programmi

PARTE II PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

- 2.1 Programmazione opere pubbliche
- 2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- 2.3 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
- 2.4 Piano delle alienazioni
- 2.5 Elenco del patrimonio comunale
- 2.6 Criteri generali per l'assegnazione di incarichi esterni



IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, definisce i dettami normativi che il Comune di Ponte San Pietro deve seguire per rispondere ai fabbisogni informativi propri di tale epocale rivoluzione contabile.

Tale decreto legislativo permette, all'articolo 36, così come modificato dall'art.9 del AL 102/2013, un periodo di sperimentazione della durata temporale di tre anni avente lo scopo di individuare un'efficace disciplina volta alla rappresentazione delle grandezze finanziarie ed economico patrimoniali degli Enti territoriali tutti comprese le Regioni in termini omogenei tramite nuovi principi contabili, nuove classificazioni, e pertanto, nuovi schemi di bilancio.

In tale ambito si inserisce il **Documento unico di programmazione**.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.



La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Il D.U.P. viene aggiornato in sede di predisposizione del bilancio di previsione, tenendo conto di tutti i documenti programmatori approvati e necessari per la redazione del bilancio.



SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. 2016 – 2018



SEZIONE STRATEGICA

PARTE I – SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Lo scenario per l'economia lombarda si basa sulle informazioni più recenti disponibili a livello nazionale e regionale. In particolare lo scenario presentato oggi tiene conto delle serie di contabilità nazionale aggiornate da Istat secondo il SEC 2010.

I dati della presente sezione sono stati elaborati e raccolti da Prometeia per "Unioncamerelombardia" in una relazione del 10 febbraio 2015.

Una serie di fattori incoraggianti influisce positivamente sull'economia italiana nel 2015: euro debole, caduta del prezzo del petrolio, maggiore disponibilità di credito, impatto del turismo addizionale proveniente dall'Expo sono tutti elementi che concorrono ad una revisione al rialzo della crescita del pil, che si attesterà sullo 0,7% nell'anno in corso.

I consumi delle famiglie, dopo aver sperimentato uno sviluppo debolmente positivo nel 2014, riprendono a crescere con maggior vigore quest'anno, supportati dall'accelerazione del reddito disponibile. Come si nota dall'andamento della propensione al consumo, tuttavia, le famiglie restano caute sulle decisioni di acquisto, condizionate dalla percezione di segnali di ripresa ancora deboli, specie sul fronte dell'occupazione.

L'attenuarsi di quei fattori che hanno ostacolato la crescita degli investimenti in beni strumentali (difficoltà di accesso al credito, debolezza del ciclo) dovrebbe favorire un recupero che, comunque, si manterrà ancora relativamente debole nell'anno in corso, anche per un effetto di trascinamento della performance.

Nel 2015 resterà negativo l'andamento degli investimenti in costruzioni nonostante sembrino trovare conferma alcuni segnali positivi (recupero delle compravendite nel settore immobiliare e aumento nelle erogazioni di nuovi mutui).

Già a partire dall'anno in corso benefici fiscali (decontribuzione dei nuovi assunti) e un quadro economico più favorevole concorreranno ad un recupero dell'occupazione che, tuttavia, si conferma molto graduale.

Si prospetta lenta anche la discesa del tasso di disoccupazione, in quanto all'aumento occupazionale corrisponderà anche un incremento dell'offerta da parte di chi, allontanatosi dal mercato del lavoro, è invece incoraggiato a rientrarvi dal miglioramento della domanda.



Nel biennio 2016-2017 gli effetti espansivi del pil proseguiranno e la ripresa continuerà ad essere trainata da esportazioni e consumi, mentre il recupero degli investimenti procederà più lentamente.

Italia: Quadro Macroeconomico (var)%	2013	2014	2015	2016	2017
Prodotto interno lordo	-1,9	-0,4	0,7	1,4	1,3
Importazione di beni e servizi	-2,6	0,5	4,4	4,7	4,1
Spesa delle famiglie residenti	-2,7	0,3	1,1	0,8	1,1
Spesa delle Amministrazioni pubbliche	-0,7	-0,3	-0,6	-0,2	-0,1
Investimenti in macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari	-3,8	-1,6	0,4	3,8	3,3
Investimenti in costruzioni	-6,8	-3,3	-1,7	1,8	1,7
Esportazioni di beni e servizi	0,9	2,0	4,9	4,7	4,0
Domanda interna totale	-2,9	-0,9	0,5	1,3	1,3
Domanda interna al netto variazione scorte	-2,8	-0,4	0,4	1,0	1,1
Saldo di c/ corrente e c/ capitale in % del Pil	1,0	1,8	2,7	2,5	2,4
Ragione di scambio	2,0	2,1	2,6	-1,3	-0,6
Indice generale dei prezzi al consumo	1,2	0,2	-0,2	1,2	1,6
Retribuzioni pro-capite industria in senso stretto	2,2	2,1	1,6	1,8	2,5
Indice generale dei prezzi alla produzione	-1,2	-1,8	-3,4	3,0	2,0
Indice prezzi alla produzione manufatti non alimentari	0,4	0,0	0,1	1,2	1,8
Reddito disponibile a prezzi costanti	-1,2	1,3	1,9	1,2	1,3
Propensione al consumo (liv. %)	90,9	90,0	89,3	89,0	88,8
Occupazione totale	-1,7	-0,1	0,2	0,7	0,8



Nel biennio 2016-2017 la ripresa si consoliderà ovunque, ma rimane una marcata eterogeneità a livello territoriale: con tassi attorno all'1,6-1,8% Lombardia ed Emilia Romagna saranno leader della crescita, seguite a breve distanza da Piemonte e Veneto. Al Mezzogiorno, invece, il ritmo di crescita dell'economia sarà circa la metà rispetto quello previsto al Nord.

Il pil in Lombardia e in alcune regioni 2014-2017

var. % su valori concatenati 2010	2014	2015	2016	2017
Lombardia	0,4	1,3	1,8	1,7
Piemonte	0,2	0,9	1,6	1,5
Veneto	0,1	0,9	1,6	1,5
Liguria	-0,6	0,8	1,4	1,4
Emilia Romagna	0,2	1,2	1,8	1,6
Toscana	-0,4	0,8	1,4	1,4
Lazio	-0,4	0,7	1,4	1,4
Campania	-1,9	-0,2	0,5	0,6
Puglia	-1,7	-0,1	0,6	0,7
Sicilia	-1,9	-0,1	0,6	0,7
Nord Ovest	0,3	1,1	1,7	1,6
Nord Est	0,1	1,0	1,7	1,5
Centro	-0,4	0,7	1,4	1,3
Mezzogiorno	-1,9	-0,2	0,6	0,7
Italia	-0,4	0,7	1,4	1,3

Export e investimenti in Lombardia e in alcune regioni

Le esportazioni lombarde nel 2014 hanno evidenziato una dinamica relativamente debole, specialmente nella prima parte dell'anno. Nel 2015 il deprezzamento dell'euro e l'accelerazione della domanda mondiale traineranno l'export previsto in aumento del 5,6%, 1 punto percentuale in più rispetto alla media nazionale. La dinamicità della domanda estera si protrarrà anche nel biennio 2016-2017 coinvolgendo la Lombardia in primis, ma anche le altre regioni italiane esportatrici.

Come già accennato, il recupero degli investimenti sarà più graduale di quello previsto per esportazioni e consumi. Ciononostante la Lombardia si riporterà su variazioni positive già a partire dall'anno in corso, mentre per l'Italia, penalizzata soprattutto dall'andamento negativo delle costruzioni, bisognerà attendere il 2016. Il prossimo anno e il 2017 dovrebbero essere caratterizzati da un diffuso consolidamento della ripresa anche dal lato degli investimenti che si riporteranno su tassi di crescita sostenuti in Lombardia e, seppure in maniera meno marcata, anche nel resto del Centro-Nord.



Consumi e occupazione in Lombardia e in alcune regioni

Già nel 2014 i consumi delle famiglie lombarde hanno riportato un andamento di migliore della media nazionale di qualche decimo di punto. Nel 2015 la dinamica dei consumi si rafforza, portandosi in Lombardia e nelle altre grandi regioni del Nord su una crescita attorno all'1,8-1,7% (1,5% in Italia). Nel biennio seguente l'indicatore proseguirà a crescere, seppure a ritmi contenuti entro l'1% in Italia e di poco superiori in Lombardia, a seguito della persistenza di decisioni di spesa improntate ad una certa cautela. L'occupazione in Lombardia è stimata in aumento per il 2015, anno in cui dovrebbe crescere dello 0,7%, mezzo punto percentuale in più della media italiana. Nel biennio 2016-2017 una progressiva accelerazione coinvolge tutto il territorio nazionale: le principali regioni del Nord mostreranno un andamento molto simile, ma la Lombardia con un incremento dell'occupazione dell'1,1-1,2% manterrà la performance migliore.

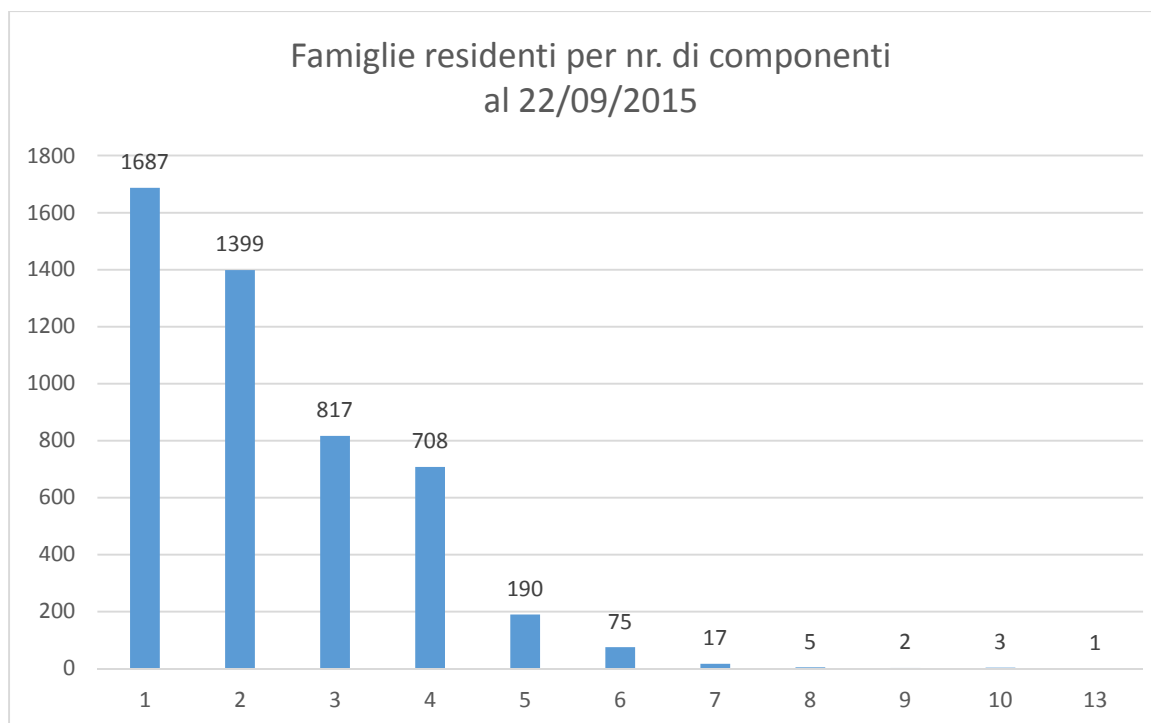
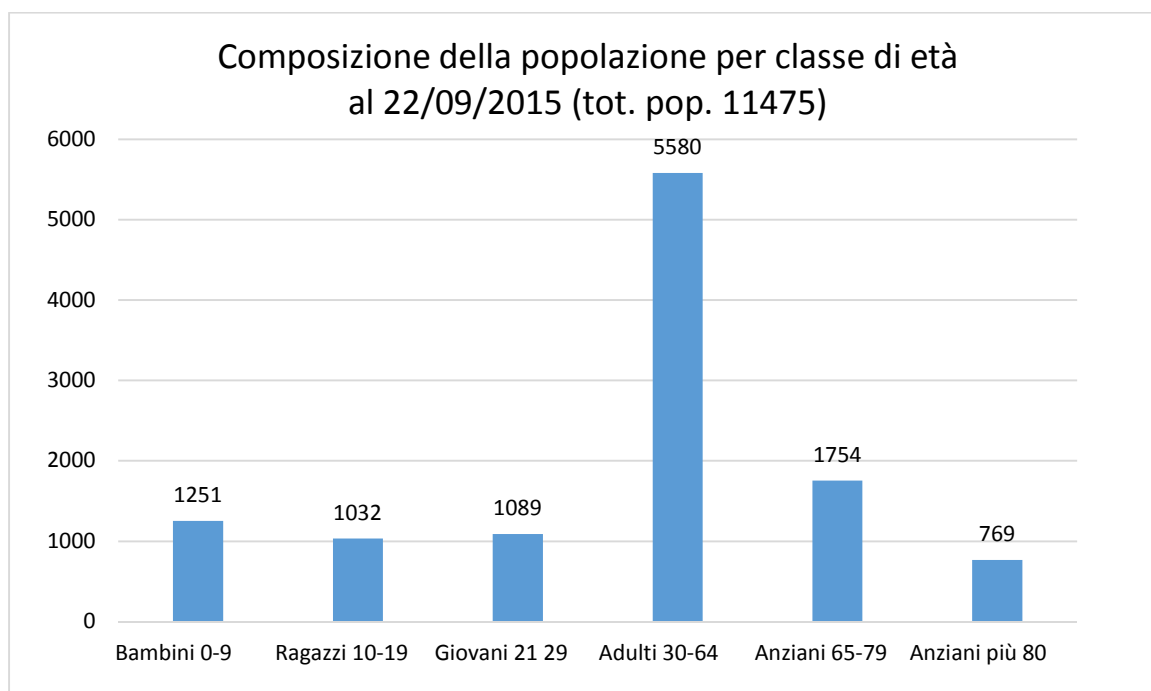
**1.2. POPOLAZIONE AL 31/12/2014**

Popolazione legale all'ultimo censimento			11.273
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		11.573
di cui:			
maschi	n.		5.690
femmine	n.		5.883
nuclei familiari	n.		4.930
comunità/convivenze	n.		6
Popolazione al 1 gennaio 2014	n.		11.602
Nati nell'anno	n.	125	
Deceduti nell'anno	n.	106	
		saldo naturale	n. 19
Immigrati nell'anno	n.	557	
Emigrati nell'anno	n.	605	
		saldo migratorio	n. -48
Popolazione al 31-12-2014	n.		11.573
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)	n.		920
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		897
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.		1.651
In età adulta (30/65 anni)	n.		5.749
In età senile (oltre 65 anni)	n.		2.356

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,21 %
	2011	1,17 %
	2012	1,12 %
	2013	0,99 %
	2014	1,08 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,86 %
	2011	0,97 %
	2012	0,96 %
	2013	0,94 %
	2014	0,91 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	12.653	entro il 31-12-2018



L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune di Ponte San Pietro, per questa ragione sono stati elaborati alcuni grafici per meglio comprendere la composizione della popolazione al 22 settembre 2015.





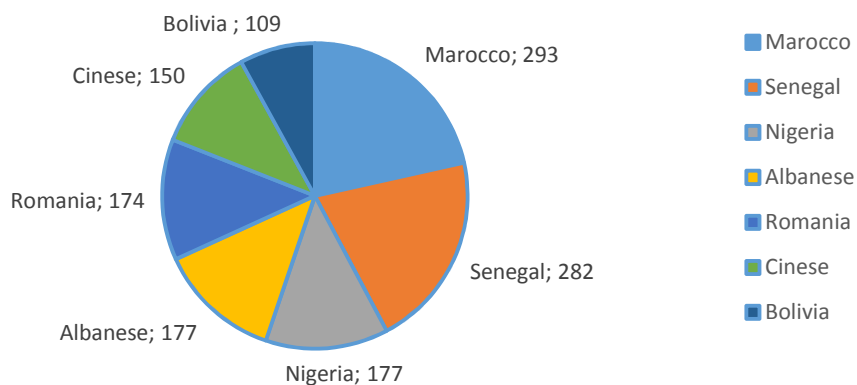
La popolazione straniera residente nel Comune di Ponte San Pietro ammonta al 22 settembre 2015 ammonta a 2.032 pari al 19,65% della popolazione totale.

Il dato relativo a 2.255 è così suddiviso:

- 223 cittadini stranieri dell'Unione Europea
- 1.809 cittadini stranieri extra Unione Europea

Di seguito si riporta un grafico indicante i paesi da dove i cittadini stranieri provengono (si è tenuto conto solo dei top 10).

Popolazione straniera residente al 22/09/2015
Top 10 Paesi





1.3 TERRITORIO E STRUTTURE OPERATIVE

TERRITORIO

Superficie in Km ^q				4,56	
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi			0	
	* Fiumi e torrenti			3	
STRADE					
	* Statali		Km.	0,00	
	* Provinciali		Km.	5,00	
	* Comunali		Km.	45,00	
	* Vicinali		Km.	0,00	
	* Autostrade		Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	☐	No	☒	Delibera Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2011
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No	☐	
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 11.10.2013
* Artiginali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☒	No	☐	
* Altri strumenti (specificare)	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	☒	No	☐	
AREA INTERESSATA					
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

**STRUTTURE OPERATIVE**

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015		Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	0	posti	0			0				0			
			n.											
Scuole materne	n.	75	posti	83			75				75			
			n.											
Scuole elementari	n.	430	posti	443			430				430			
			n.											
Scuole medie	n.	245	posti	251			245				245			
			n.											
Farmacie comunali			n.	0			0				0			
Rete fognaria in Km														
- bianca				0,00			0,00				0,00			
- nera				0,00			0,00				0,00			
- mista				36,00			36,00				36,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				26,00			26,00				26,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	14	n.	14		n.	14				n.	14		
	hq.	6,70	hq.	6,70		hq.	6,70				hq.	6,70		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.700	n.	1.700		n.	1.700				n.	1.700		
Rete gas in Km				36,00			36,00				36,00			
Raccolta rifiuti in quintali														
- civile				50.000,00			50.000,00				50.000,00			
- industriale				0,00			0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X
Mezzi operativi	n.	0	n.	0		n.	0				n.	0		
Veicoli	n.	12	n.	12		n.	12				n.	12		
Centro elaborazione dati	Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Personal computer	n.	62	n.	62		n.	62				n.	62		
Altre strutture (specificare)														

**1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE****PERSONALE AL 31-12-2015**

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	10	2
A.2	0	0	C.2	6	6
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	1	0	D.1	5	1
B.2	1	1	D.2	3	3
B.3	2	0	D.3	4	4
B.4	0	0	D.4	3	3
B.5	7	7	D.5	3	3
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	2	1
TOTALE	13	10	TOTALE	48	35

Totale personale al 31-12-2015 di ruolo 45 fuori ruolo zero

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	3	3	C	7	4
D	3	3	D	3	3
Dir	1	0	Dir	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	7	7	C	4	1
D	2	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	9	7	B	13	10
C	7	5	C	28	20
D	9	6	D	18	14
Dir	0	0	Dir	2	1
			TOTALE	61	45



AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	3	2	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	7	4
7° Istruttore direttivo	2	2	7° Istruttore direttivo	3	3
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	1	0	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	7	7	6° Istruttore	4	1
7° Istruttore direttivo	2	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	9	7	5° Collaboratore	13	10
6° Istruttore	7	5	6° Istruttore	28	20
7° Istruttore direttivo	6	3	7° Istruttore direttivo	14	10
8° Funzionario	3	3	8° Funzionario	4	4
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	2	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	61	45



1.5 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

In riferimento alle partecipazioni societarie si richiama integralmente il:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE e LA RELATIVA RELAZIONE TECNICA in data 31.07.2015 (articolo 1 commi 609 e seguenti della legge 190/2014)

Il presente piano operativo è stato inviato alla Corte dei Conti in data 03.08.2015 ns. prot. 16437.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

I bilanci sono stati pubblicati sul sito di Amministrazione Trasparente nella voce Enti controllati - società partecipate.

Partecipazione diretta:

- Ecoisola Spa: quota del 4,46%
- Anita Srl: quota del 2,276209%
- Ponte Servizi Srl in liquidazione con socio unico: quota del 100%
- Unica Servizi Spa: quota del 10,39%
- Uniacque Spa: quota dello 0,94%

Partecipa indiretta:

- Hidrogest Spa (1° livello): partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene il 70,566% del capitale di Hidrogest Spa
- Linea Servizi Srl (1° livello): partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene l' 82,34% del capitale di Linea Servizi Srl e tramite di Ponte Servizi Srl che detiene il 13,33% del capitale di linea Servizi Srl
- Unigas distribuzione Srl (1° e 3° livello): partecipazione indiretta di 1° livello tramite Anita Srl che detiene il 51,1352% del capitale di Unigas Srl e partecipazione di 2° livello tramite Linea Servizi che a sua volta detiene il 3,517114% del capitale di Anita Srl
- Anita Srl (2° livello): partecipata indirettamente tramite linea Servizi che detiene il 3,517114% di Anita Srl
- G. Eco Srl (2° e 3° livello): partecipazione indiretta di 2° livello tramite Linea Servizi che detiene il 14,45% del capitale di G.ECO Srl e di 3° livello tramite SABB S.p.A. che detiene il 25,09 del capitale di G.Eco Srl
- SABB SPA (2° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944% del capitale di SABB Spa
- TE.A.M. Spa (3° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944 di SABB Spa, che a sua volta detiene il 49% del capitale di TE.AM Spa



- ECO Inerti Srl (3° livello): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944 di SABB Spa, che a sua volta detiene il 49% del capitale di ECO Inerti Srl
- Eco legno Srl – 3° livello partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 8,944 di SABB Spa, che a sua volta detiene il 100% del capitale di Eco legno Srl



SEZIONE STRATEGICA

PARTE II – STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE

2.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' FINANZIARI

I principali indirizzi relativi alla formazione del bilancio di previsione 2016/2018, in considerazione anche della scadenza del mandato elettorale nel 2016 possono essere così sintetizzate:

- attenzione alle modalità di applicazione delle imposte e tasse locali;
- revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente;
- redazione del bilancio di previsione nel più breve tempo possibile al fine di poter programmare e realizzare i progetti previsti nel primo semestre 2016.

2.2 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

Le linee di mandato contenente gli indirizzi programmatici per il mandato amministrativo 2011-2016, sono stati approvati dal Consiglio comunale con propria delibera n° 27 del 8/07/2011.

In relazione al fatto che nell'anno 2016 verranno effettuate le elezioni amministrative si precisa che la maggior parte degli indirizzi programmatici sono stati già effettuati nel corso degli anni precedenti.

L'Amministrazione comunale intende portare a compimento i seguenti obiettivi ritenuti strategici e di fondamentale importanza per la cittadinanza di Ponte San Pietro.

COMUNICAZIONE

- redazione e distribuzione di un nuovo numero speciale del notiziario comunale contenente il bilancio di mandato;

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

- Installazione e spostamento di nuove telecamere al fine di potenziare il sistema di video sorveglianza
- Controllo delle antenne paraboliche sui balconi come previsto dal testo unico di polizia locale

IMMIGRAZIONE

- Controllo a campione di contratti di locazione di immobili soprattutto situati nella zona del Centro per verificare la presenza di persone non in regola con i documenti.
- Incremento della tariffa relativa al certificato di idoneità alloggiativa



COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Effettuazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza del mercato del venerdì.
- Installazione di una colonnina di servizio in via Vittorio Emanuele

GESTIONE APPARATO COMUNALE E PERSONALE

- Sostituzione parziale dell'attuale illuminazione interna degli edifici pubblici di competenza comunale con la più recente illuminazione a tecnologia LED
- Revisione e aggiornamento del Regolamento Consiglio Comunale

BILANCIO

- Completamento del processo di liquidazione della Società Ponte Servizi srl
- Approvazione del Bilancio 2016-2018 nei tempi più ristretti possibili in modo da poter dare attuazione ai programmi previsti dall'amministrazione nel primo semestre 2016

CULTURA

- Valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio di Ponte San Pietro con la riapertura del secondo rifugio antiaereo
- Prosecuzione dell'attività di informazione sulla storia locale con conferenze effettuate da esperti in materia
- Specifica cartellonistica per l'indicazione delle peculiarità presenti sul territorio a particolare valenza turistica

SCUOLA

- Proseguimento nel sostegno delle attività didattiche attraverso la condivisione e l'approvazione dei progetti previsti nel Piano Diritto allo Studio
- Approvazione progetto per prevenire e non sottovalutare il fenomeno del bullismo e uso di sostanze stupefacenti
- Conclusione del progetto di innovazione tecnologica presso la scuola di istruzione secondaria di primo grado con completamento della fornitura delle LIM

POLITICHE SOCIALI

- Bando per assegnazione case comunali
- Proseguimento dell'attività di collaborazione svolta tra le associazioni presenti nel territorio e le Parrocchie al fine di consolidare la sinergia già attuata in questi ultimi anni
- Studio per l'applicazione delle nuove tariffe sulla base del nuovo modello Isee
- Consolidamento delle attività rivolte alla popolazione anziana
- Acquisto nuovo mezzo per il trasporto sociale

AMBIENTI ED ECOLOGIA

- Pulizia delle sponde e dei corsi d'acqua adesione al progetto "Fiumi Sicuri"



- Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES

LAVORI PUBBLICIE, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA, URBANISTICA

- Approvazione della Variante Generale al vigente Piano di Governo del Territorio
- Approvazione del Piano Attuativo Centro di Interscambio
- Acquisizione alla proprietà comunale dell'area denominata " Isolotto " con creazione di un Parco Urbano
- Lavori di manutenzione strade
- Verifica e controllo sui lavori della nuova stazione ecologia da realizzarsi a cura della società Ge.co
- Revisione viabilità via Trento e Trieste
- Sistemazione fognature/scolmatore presso la frazione di Locate

POLITICHE GIOVANILI E TEMPO LIBERO, SPORT

- Consolidamento e sviluppo di tutte le attività implementate, comprese quelle create ex novo, nei precedenti quattro anni
- Riaggiornamento studio per la realizzazione di una nuova palestra



SEZIONE OPERATIVA

D.U.P. 2016 - 2018

**SEZIONE OPERATIVA****PARTE I – PIANIFICAZIONE OPERATIVA**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica e contiene un'analisi generale dell'entrata e l'individuazione dei programmi ricompresi delle missioni.

Nella sezione operativa sono palesate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento qui riportate sono coerenti con lo schema di bilancio di previsione 2016-2018.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	4.920.650,50	5.288.529,60	5.288.014,76	5.966.089,00	5.222.392,00	5.222.392,00
Contributi e trasferimenti correnti	809.150,61	226.529,74	487.370,84	381.500,00	129.000,00	129.000,00
Extratributarie	2.057.272,28	1.771.255,26	1.920.403,36	1.962.700,00	1.952.000,00	1.813.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.787.073,39	7.286.314,60	7.695.788,96	8.310.289,00	7.303.392,00	7.164.692,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a parte corrente	38.500,00	0,00	25.000,00	33.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese correnti	8.429,54	0,00	585.875,35	7.060,59		
Spese correnti FPV			293.538,87	152.064,47		
Entrata titolo IV da alienazione per estinzione mutui			32.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.834.002,93	7.286.314,60	8.632.403,18	8.502.414,06	7.303.392,00	7.164.492,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	237.351,95	261.791,47	1.604.850,00	1.566.161,00	10.000,00	40.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione per investimenti	55.000,00	327.035,10	25.000,00	67.000,00	100.000,00	100.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	151.344,02	250.000,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	207.756,54	230.000,00	904.527,36	13.617,38		
- FPV da riaccertamento						



straordinario residui 2014 per spese in conto capitale			480.480,63	298.702,52		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	500.108,49	818.826,57	3.166.202,01	2.195.480,90	110.000,00	140.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.334.111,42	8.105.141,17	11.798.605,19	10.697.894,96	7.413.392,00	7.304.692,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.920.650,50	5.288.529,60	5.288.014,76	5.966.089,00	5.222.392,00	5.222.392,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	809.150,61	226.529,74	487.370,84	381.500,00	129.000,00	129.000,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.057.272,28	1.771.255,26	1.687.050,00	1.962.700,00	1.952.000,00	1.813.300,00

**1.2 EQUILIBRI**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	152.064,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.310.289,00	7.303.392,00	7.164.692,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.448.717,06	6.931.392,00	6.948.692,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		206.352,00	226.352,00	236.352,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	355.000,00	372.000,00	216.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		658.636,41	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.060,59		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	33.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	698.697,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.617,38		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	298.702,52	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.916.161,00	110.000,00	140.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	33.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	698.697,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.884.177,90	110.000,00	140.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00



1.2 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 – 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.358.241,33								
Utilizzo avanzo di amministrazione		20.677,97	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		450.766,99	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.108.246,00	5.966.089,00	5.222.392,00	5.222.392,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.596.494,58	7.448.717,06	6.931.392,00	6.948.692,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.500,00	381.500,00	129.000,00	129.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.096.062,22	1.962.700,00	1.952.000,00	1.813.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.811.359,00	1.666.161,00	110.000,00	140.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.978.247,36	2.884.177,90	110.000,00	140.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.398.167,22	9.976.450,00	7.413.392,00	7.304.692,00	Totale spese finali.....	10.584.741,94	10.342.894,96	7.041.392,00	7.088.692,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	355.000,00	355.000,00	372.000,00	216.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.147.207,27	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.149.899,22	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Totale titoli	11.795.374,49	11.348.450,00	8.535.392,00	8.426.692,00	Totale titoli	12.089.641,16	11.819.894,96	8.535.392,00	8.426.692,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.153.615,82	11.819.894,96	8.535.392,00	8.426.692,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.089.641,16	11.819.894,96	8.535.392,00	8.426.692,00
Fondo di cassa finale presunto	3.063.974,66								

**1.4. INDEBITAMENTO**

La presente tabella è aggiornata con le risultanze dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2016-2017-2018			
RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000	2016	2017	2018
	Entrate 2014 da Consuntivo	Entrate 2014 da Consuntivo	Entrate 2014 da Consuntivo
Titolo 1	5.288.529,60	5.288.529,60	5.288.530,60
Titolo 2	226.529,74	226.529,74	226.530,74
Titolo 3	1.771.255,26	1.771.255,26	1.771.256,26
Totale A	7.286.314,60	7.286.314,60	7.286.317,60
LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015.	10%	10%	10%
Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000	728.631,46	728.631,46	728.631,76
Conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui	SPESA ANNO 2016 da schema di Bilancio	SPESA ANNO 2017 da schema di Bilancio	SPESA ANNO 2018 da schema di Bilancio
Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre	83.850,00	67.120,00	51.820,00
Interessi derivanti da fidejussioni che concorrono alla verifica del rispetto del limite di indebitamento	32.249,42	18.268,09	16.516,24
Totale B	116.099,42	85.388,09	68.336,24
Verifica rispetto limite - Totale B/Totale A	1,59%	1,17%	0,94%



1.5. PATTO DI STABILITA'

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	152.064,47		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	298.702,52		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.966.089,00	5.222.392,00	5.222.392,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	381.500,00	129.000,00	129.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	49.000,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	332.500,00	129.000,00	129.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.962.700,00	1.952.000,00	1.813.300,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.666.161,00	110.000,00	140.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.927.450,00	7.413.392,00	7.304.692,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.296.652,59	6.931.392,00	6.948.692,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	152.064,47		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	206.352,00	226.352,00	236.352,00



I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.232.365,06	6.695.040,00	6.702.340,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.585.475,38	110.000,00	140.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	298.702,52		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.884.177,90	110.000,00	140.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	10.000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		10.126.542,96	6.805.040,00	6.842.340,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		251.674,03	608.352,00	462.352,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00



1.6 MISSIONI E PROGRAMMI OBIETTIVI E RISORSE

In questa parte vengono descritte le missioni e i programmi relative all'anno 2016/2018 tenuto conto dei provvedimenti programmatori, quali l'Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 05.10.2015 e del piano delle alienazioni con le relative modifiche, la programmazione del personale relativa al periodo 2015/2017.

La definizione molto ampia di Missioni e la necessità di individuare un unico Dirigente Responsabile ha determinato la scelta di individuare per ciascuna Missione le attività prevalenti (e il relativo Responsabile) tenuto comunque conto che vi sono attività trasversali gestite da altri Responsabili che intervengono sulla missione e sul programma. Basti pensare alle spese del personale, agli interessi sui mutui e alle utenze o alle spese di pulizie.

Questa impostazione ha consentito di descrivere in maniera compiuta il panorama delle attività svolte, inserendo le stesse nello schema previsto dal DPR 118/2011.



MISSIONE 1

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di “*governance*” e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Responsabile: Segretario Generale – Dott. Giuseppe Sciarrone

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma opera per garantire le attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale a supporto all'attività del Sindaco per i rapporti e le relazioni esterne a livello comunale e sovracomunale.

In veste di responsabile della prevenzione e corruzione il Segretario generale elabora il piano triennale della corruzione.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate negli ultimi anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Segretario Generale a tempo pieno

N. 1 addetto part-time cat. C in condivisione con la missione 1 programma 2

N. 1 addetto tempo pieno categoria D in condivisione con la missione 4 programma 2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

Responsabile: Responsabile: Dirigente Settore 3 – Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Locatelli Marco

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio opera per la predisporre gli atti e i documenti necessari a garantire assistenza alla Giunta e al Consiglio Comunale, coordina la redazione dei regolamenti e atti normativi dell'Ente.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate negli ultimi anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria C part time 18 ore

N. 1 addetto tempo pieno categoria D in condivisione con la missione 4 programma 2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2A - Servizio protocollo - urp - messi - contratti

Responsabile: Responsabile: Dirigente Settore 1 – Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio a supporto uffici per la gestione delle gare e della scelta del contraente

Il servizio si occupa di dare indicazioni ai vari uffici in merito:

- Corretta e trasparente gestione delle attività contrattuali del Comune.
- Assistenza e supporto amministrativo nelle procedure di scelta del contraente.
- Gestione delle procedure finalizzate alla stipulazione di tutti i contratti in cui il Comune di Ponte San Pietro è parte (appalto, locazione, comodati, convenzioni).
- Consulenza tecnico-giuridica per la corretta elaborazione di tutti i documenti di gara (bandi, avvisi, capitolati).
- Pubblicazioni legali di tutti i bandi e gli avvisi di gara e altri.

Servizio urp e altri servizi generali di supporto



Il programma si occupa di svolgere le attività proprie del Servizio Protocollo, servizio di Centralino, servizio Messaggi comunali, servizio Relazioni con il pubblico.

L'unità operativa Protocollo svolge principalmente i compiti di ricezione, smistamento, gestione della protocollazione informatica con apposizione della segnatura di protocollo, gestione della pec e preparazione posta in uscita. Provvede alle pubblicazioni ed all'aggiornamento di notizie utili sul tabellone luminoso posizionato in Via Garibaldi, nonché alla gestione del sito istituzionale del Comune.

L'unità operativa messaggi comunali svolge principalmente il compito di notificazione degli atti comunali e provenienti da altre amministrazioni, di distribuzione di corrispondenza e materiale informativo sul territorio comunale, di gestione delle bacheche comunali dislocate sul territorio e del recupero delle spese di notificazioni eseguite su richiesta di altri enti.

L'unità operativa messaggi comunali è in supporto all'unità operativa Protocollo.

b) Obiettivi

Utilizzo del nuovo programma software relativo al sistema di protocollazione al fine di rendere più efficiente l'arrivo e la partenza della corrispondenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D

N. 3 Addetti categoria B

N. 1 Addetto categoria C

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Dirigente Settore 1 Dott.ssa Crippa Patrizia

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma cura le attività di seguito sinteticamente elencate:

- 1) Predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del P.E.G. e delle relative variazioni in corso d'esercizio;
- 2) Inserimento di impegni ed accertamenti sui vari interventi e risorse del bilancio annuale e pluriennale;
- 3) Gestione e controllo del P.E.G.;
- 4) Attento controllo del permanere degli equilibri di bilancio;
- 5) Rilascio di pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria, e controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'Ente;



- 6) Predisposizione del rendiconto della gestione e della collegata relazione (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico);
- 7) Registrazione delle fatture in arrivo ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso;
- 8) Supporto e collaborazione con il Revisore dei Conti e, per quanto attinente al Controllo di gestione;
- 9) Controllo flussi di cassa per il monitoraggio dell'obiettivo del patto di stabilità;
- 10) Accensione, gestione e costante controllo degli importi mutuati; verifica, al momento dell'accensione di nuovi prestiti, delle condizioni più convenienti di indebitamento;
- 11) Rilevazione dei movimenti contabili ai fini della predisposizione del conto economico;
- 12) Tenuta contabilità IVA (per le attività a tal fine rilevanti);
- 13) Effettuazione di tutti gli adempimenti e controlli connessi al rispetto del Patto di stabilità;
- 14) Ogni altra attività riferita al settore Economico-finanziario prevista dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, con particolare attenzione all'attività di supporto e controllo, in linea con le previsioni del D.Lgs. 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento finanziario e contabile;
- 15) Gestione e aggiornamento dell'inventario;
- 16) Gestione del patrimonio con la stipula dei contratti di locazione e la verifica dei pagamenti degli stessi;
- 17) Gestione della cassa economale;

Dal 2016 sarà a regime la nuova contabilità armonizzata.

b) Obiettivi

Monitoraggio contabile al fine di raggiungere l'obiettivo relativo al patto di stabilità.

Installazione a regime della nuova contabilità armonizzata, adeguamento di tutte le procedure e redazione del bilancio di previsione 2016 in base ai nuovi principi contabili.

Gestione della contabilità 2016 in base alla nuova contabilità armonizzata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 1 Addetto categoria C tempo pieno (vacante)
- 1 Addetto categoria C part time 18 ore
- 1 Addetto categoria C part time 21 ore
- 1 Addetto categoria D part time 24 ore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia – Responsabile di P.O. Dott. Andrea Valeri Peruta

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Programma è composto dalle seguenti attività di seguito elencate:

- per IMU: attività di informazione allo sportello e di assistenza ai contribuenti per il calcolo dell'imposta, ricezione delle denunce di variazione, gestione delle pratiche di rimborso ai contribuenti;
- per TARI: ricezione ed inserimento delle denunce nel software di gestione, elaborazione dei relativi ruoli (principale e suppletivo) con affidamento all'Ente gestore G.ECO SRL dell'attività di postalizzazione degli avvisi di pagamento; gestione dei solleciti per morosità anno 2014, con aggiornamento dei pagamenti effettuati in seguito agli stessi, e predisposizione dell'elenco dei contribuenti morosi per procedere con la riscossione coattiva; gestione delle pratiche di rimborso relative al tributo;
- per TASI: attività di informazione e di supporto allo sportello, con eventuale assistenza in sede di calcolo del tributo non essendo ad oggi obbligatorio per il Comune l'invio dei modelli di pagamento precompilati;
- gestione polizze relative alle assicurazioni comunali;
- attività di gestione del conto corrente postale dedicato all'Addizionale Comunale IRPEF, ed emissione delle reversali di incasso per l'introito degli importi riscossi, sia tramite conto corrente postale che conto corrente presso la Tesoreria Comunale;
- controlli ed emissione relativi avvisi di accertamento ICI per le annualità 2010 e 2011;
- gestione contabilità IVA;
- recupero coattivo, attraverso ditta specializzata, su richiesta degli uffici titolari del credito delle entrate non riscosse degli importi non riscossi.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate con particolare riferimento come si è fatto negli ultimi anni al recupero dell'evasione tributaria.

Monitoraggio costante degli riscossione per la verifica in tempo reale della cassa a disposizione del Comune di Ponte San Pietro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D

N. 1 Addetto categoria C

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE



Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Assessore Fiori Valentino

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma cura la gestione del patrimonio immobiliare comunale.

Segue inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e impianti comunali, la gestione dei contratti di fornitura gas, acqua potabile, energia elettrica e la progettazione, direzione lavori ed assistenza relativamente ad opere impiantistiche e di manutenzione ordinaria/straordinaria.

b) Obiettivi

Definizione e attuazione del piano di manutenzione ordinaria nel nuovo contratto di global service in scadenza al 31.12.2015

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse impiegate in questo programma sono quelle utilizzate nel programma 6 missione 1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: Dirigente Settore 2 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile di Area P.O. Rota Arch. Oliviero

Referente Politico: Assessore Fiori Valentino

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si occupa della gestione delle spese amministrative relative agli uffici tecnici compreso la gestione degli incarichi per piccole progettazioni, collaudi.

Il Programma Sicurezza e Rischi Ambiente di Lavoro svolge attività di consulenza e assistenza ai dirigenti in qualità di datori di lavoro per gli adempimenti e le attività in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e per i compiti assegnati dal D.Lgs. 81/2008 relativamente all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la



salubrità degli ambienti di lavoro, propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori, provvede alla visita degli ambienti di lavoro congiuntamente al Medico Competente ed alla gestione dei rapporti esterni con ASL, VV.FF., Regione, ed altri Enti Pubblici presenti sul territorio comunale ed interni con i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori (R.L.S.).

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività svolte nel corso degli ultimi anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D (Responsabile P.O.)

N. 1 Addetto categoria D

N. 2 Addetti categoria C

N. 1 Addetto categoria B

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Dirigente Settore 1 Patrizia Dott.ssa Crippa

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile.

Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).

Nel corso dell'anno 2016 sono previste le seguenti nuove attività

- istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;
- accorpamento della CIE e della Carta Regionale dei Servizi (CRS), con previsione del rilascio gratuito del documento;

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo di settore, la cui applicazione è rimessa dal legislatore ad appositi decreti ministeriali attuativi.

b) Obiettivi

Svolgimento nel corso del 2016 delle elezioni amministrative comunali.

Completamento dell'attività relativa all'istituzione della anagrafe nazionale della popolazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE



N. 1 Addetto categoria D
N. 2 Addetti categoria C di cui n. 1 vacante
N. 1 Addetto categoria B

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia
Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Programma Sistemi informativi segue la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure e delle apparecchiature a supporto delle varie attività dell'Ente, la razionalizzazione delle varie architetture che si creano nel tempo a causa dell'evoluzione tecnologica o delle mutevoli esigenze operative, l'acquisizione, assistenza e manutenzione di tutte le apparecchiature e procedure informatiche in dotazione ai vari uffici comunali, l'attivazione, gestione e controllo dei contratti di telefonia fissa e mobile e la gestione e lo sviluppo della Rete comunale Dati e Fonia.

b) Obiettivi

Gestione in competenza autonoma in considerazione del fatto che la Società Ecoisola spa non gestisce dal 2016 il servizio informatico.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per le attività relative ai sistemi informatici non vi sono all'interno del Comune dei dipendenti con una specializzazione specifica. Per le pratiche amministrative e la programmazione se ne occupa direttamente il Dirigente del Settore 1.

Per il programma statistica il personale è quello utilizzato dalla missione 1 programma 7.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 10 – Risorse Umane

Responsabile: Dirigente Settore 1 Patrizia Dott.ssa Crippa
Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte



Il servizio estrinseca il suo operato in un supporto che viene dato alla struttura comunale per quanto attiene tutte le questioni del personale a partire dalla programmazione delle assunzioni per proseguire con il reclutamento e la conseguente gestione delle risorse umane acquisite, sino alla cessazione del rapporto di lavoro.

Tale attività comprende altresì la gestione delle relazioni sindacali e del contenzioso con i dipendenti.

Dal punto di vista economico il servizio provvede alla quantificazione ed alla corresponsione degli emolumenti dei dipendenti mediante procedura informatizzata compreso l'erogazione e la gestione del salario accessorio.

Provvede inoltre alla gestione ed al controllo delle presenze degli stessi, finalizzati alla verifica del rispetto dell'orario di lavoro, alla esatta corresponsione dei buoni pasto ed al conteggio delle ore di lavoro straordinario. Parimenti il servizio provvede all'erogazione dei compensi corrisposti ai collaboratori parasubordinati operanti presso i diversi settori dell'ente.

Il servizio provvede inoltre agli adempimenti di natura fiscale e contributiva relativi ai dipendenti ed ai collaboratori e agli amministratori comunali.

Predisposizione di un report di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale al fine di verificare il rispetto delle previsioni effettuate in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

b) Obiettivi

Contenimento della spesa di personale compatibile con i limiti fissati dalla legge.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D

N. 1 Addetto categoria C part time 18 ore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 – Altri Servizi generali

Responsabile: Dirigente Settore 1 – Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si occupa di attività trasversali comuni a tutti gli uffici come ad esempio le assicurazioni, le spese relative al palazzo comunale, agli abbonamenti vari e alle spese di contenzioso legale.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività svolte in passato con particolare riguardo all'attività di contenimento dei costi di gestione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE



Questo programma si occupa di attività trasversali e il personale è relativo alla missione 1 programma 4 e 2.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 3

Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 – Polizia Locale e amministrativa

Responsabile: Dirigente Settore 2 - Dott. Giuseppe Sciarone - Responsabile P.O. Guerini Valerio
Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le funzioni di polizia locale sono espressamente previste dalla legge n° 65 del 7.3.1986 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale”

Gli appartenenti al Corpo, pertanto, svolgono le diverse attività di seguito indicate:

- Funzioni di polizia amministrativa, con attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali;
- Funzioni di polizia giudiziaria, sia di propria iniziativa che su delega dell’autorità giudiziaria, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione sia con gli altri comandi di polizia locale che con le forze di polizia dello Stato;
- Funzioni di polizia stradale, espletando i servizi nell’ambito territoriale di competenza secondo le modalità fissate dalla legge;
- Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, ponendo il presidio del territorio tra i propri compiti primari, al fine di garantire, in concorso con le forze di polizia dello Stato, la sicurezza urbana nell’ambito territoriale di riferimento.

b) Obiettivi

- Installazione e spostamento di nuove telecamere al fine di potenziare il sistema di video sorveglianza
- Controllo delle antenne paraboliche sui balconi come previsto dal testo unico di polizia locale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 2 Addetti Categoria D (di cui n. 1 con funzioni di Comandante in convenzione con altro ente)

N. 5 Addetti Categoria C (Agenti di polizia locale)



N. 1 Addetto Categoria C (Amministrativo)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 4

Istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Dirigente Settore 3 – Dott. Giuseppe Sciarone – Responsabile P.O. Dott. Locatelli Marco

Referente Politico: Assessore Marzio Dott. Zirafa

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In riferimento alle attività educative delle Scuole dell'infanzia e primarie di primo grado viene confermato il supporto operativo del Comune di Ponte San Pietro.

L'obiettivo è di garantire le risorse sufficienti affinché vi sia una fusione integrata tra la scuola e la comunità al fine di consolidare i servizi erogati.

Le attività di supporto sono effettuate anche con il sostegno all'istituto comprensivo e alle scuole paritarie attraverso contributi stabiliti nel piano del diritto allo studio.

Particolare attenzione è disposta nella gestione del servizio educativo per i bambini e le bambine disabili, il servizio ora è affidato all'Azienda Speciale Consortile (per le scuole dell'infanzia paritarie vi è la possibilità di gestirlo direttamente).

b) Obiettivi

Consolidamento e sviluppo di tutte le attività implementate, comprese quelle create ex novo, nei precedenti 4 anni.

Le risorse umane sono condivise con la missione 4 programma 2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Dirigente Settore 3 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Marco Dott.

Locatelli

Referente Politico: Assessore Marzio Zirafa

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Le attività di supporto sono effettuate anche con il sostegno all'istituto comprensivo attraverso l'erogazione di contributi stabiliti nel piano del diritto allo studio.

b) Obiettivi

Consolidamento e sviluppo di tutte le attività implementate, comprese quelle create ex novo, nei precedenti 4 anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 addetto categoria D condivisa con al missione 1 programma 1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all’istruzione

Responsabile: Dirigente Settore 3 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Marco Dott. Locatelli
Referente Politico: Assessore Marzio Zirafa

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare il servizio mensa, trasporto scolastico, assistenza scolastica ect.

b) Obiettivi

Consolidamento e sviluppo di tutte le attività implementate, comprese quelle create ex novo, nei precedenti 4 anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono condivise con la missione 4 programma 2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell’inventario del comune.



MISSIONE 5

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e dei beni culturali

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Dirigente Settore 3 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Marco Dott. Locatelli

Referente Politico: Assessore Marzio Dott. Zirafa

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cultura

I servizi e le attività in campo culturale del Comune intendono rispondere ai desideri di informazione, crescita personale, svago, socializzazione delle persone. Per far questo, l’Amministrazione comunale costruisce un ampio carnet di proposte, ciascuna pensata per un pubblico scelto e realizzata avvalendosi di operatori professionali. Il lavoro di rete tende ad integrare le proposte dell’Ente con le iniziative autonome dei gruppi, delle associazioni, delle compagnie operanti nel territorio, nell’intento di qualificare l’offerta complessiva, evitando al contempo sovrapposizioni e sprechi.

L’Amministrazione comunale intende confermare il tradizionale programma di attività culturali, secondo quanto già indicato nelle *linee programmatiche di mandato 2011-2016*.

Per assicurare questo consistente programma di iniziative culturali, si perseguirà un accordo con la Parrocchia San Pietro Apostolo per l’utilizzo del Teatro dell’Oratorio.

Viene confermato l’intenso programma di visite a mostre e città d’arte.

Consolidamento dell’attività relativa ai corsi per adulti che dovranno rispondere ai differenti desideri e gusti dei cittadini.

Si proseguirà nella collaborazione con il Corpo Bandistico Comunale, con l’obiettivo di promuovere la pratica musicale tra i cittadini e, in particolare, tra i più giovani.

Supporto alle iniziative del Gruppo Artistico Culturale di Ponte San Pietro, che raduna i pittori e i poeti del territorio.



Biblioteca

L'attività della biblioteca continuerà nel corso del 2016 confermando sostanzialmente gli ottimi risultati e standard ottenuti negli ultimi anni.

Sistema bibliotecario

L'azione del sistema bibliotecario per l'anno in corso è descritta nel *piano 2016*, approvato dalla Conferenza dei Sindaci il 04/03/2015 (deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 20/03/2015). Per una descrizione completa e dettagliata delle iniziative del sistema, si rimanda dunque a questo documento.

b) Obiettivi

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio di Ponte San Pietro con la riapertura del secondo rifugio antiaereo.

Prosecuzione dell'attività di informazione sulla storia locale con conferenze effettuate da esperti in materia

Specifiche cartellonistica per l'indicazione delle peculiarità presenti sul territorio a particolare valenza turistica

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D (titolare P.O.)

n. 1 Addetto categoria C

N. 1 Addetto categoria C part-time 18 ore

n. 2 Addetti categoria B

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 6

Politiche giovanili, sport a tempo libero

Amministrare e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport a tempo libero

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: Dirigente Settore 1 Dott.ssa Patrizia Crippa

Referente Politico: Assessore Matteo Macoli

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione dello sport per adulti e anziani e, in particolare, proseguimento dei corsi di ginnastica “dolce” nelle palestre comunali.

Collaborazione con la Polisportiva nell’ambito della convenzione stipulata nel corso del 2015.

Sostegno alle varie iniziative di carattere sportivo e di promozione allo Sport con particolare riferimento ai Gruppi di Cammino.

Attività rivolte al tempo libero con particolare riferimento ai giovani.

b) Obiettivi

Consolidamento e sviluppo di tutte le attività implementate, comprese quelle create ex novo, nei precedenti quattro anni

Riaggiornamento studio per la realizzazione di una nuova palestra

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse assegnate sono quelle utilizzate nella missione 12.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell’inventario del comune.



MISSIONE 8

Assetto del territorio ed edilizia abilitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abilitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Assessore Marco arch. Baggi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio cura prevalentemente l'istruttoria delle pratiche urbanistico - edilizie (PGT, varianti PGT, istruttoria Piani Attuativi, PII, PIR, PdR, Permessi di costruire e D.I.A., S.C.I.A., agibilità, VIA, AIA ecc...) compresa l'attività di controllo e vigilanza sulle attività di trasformazione del territorio.

Nello svolgimento della propria attività, il servizio, si avvale del supporto della commissione paesaggio.

Vi sono in corso delle operazioni urbanistico – edilizie i cui iter procedurali hanno valenza pluriennale e che, per l'impatto generato sul territorio in termini di incremento della popolazione e dei conseguenti servizi necessari (viabilità, parcheggi, scuole, attrezzature sportive ed attrezzature collettive in genere, ecc.), sono particolarmente complesse e coinvolgono anche altri enti.

Il servizio si occupa di gestire anche le seguenti attività:

- sportello unico
- certificazione di idoneità alloggi
- procedure per le pratiche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche dei privati.

b) Obiettivi

- Adozione e approvazione della Variante Generale al vigente Piano di Governo del Territorio
- Adozione e approvazione del Piano Attuativo Centro di Interscambio
- Acquisizione alla proprietà comunale dell'area denominata " Isolotto " con creazione di un Parco Urbano

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Addetto categoria D part time 18 ore

N. 1 Addetto categoria C part time 20 ore

N. 1 Addetto categoria C



RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abilitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Marzio Zirafa

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al servizio è affidata la gestione delle case popolari, composte da un patrimonio costituito da 96 alloggi. L'attività consiste nella gestione del bando per le assegnazioni, nell'assegnazione degli alloggi disponibili, nella gestione e rendicontazione delle spese condominiali. Per lo svolgimento di tale attività l'ufficio si avvale della collaborazione dell'ALER, dell'ufficio contratti e dei servizi sociali.

b) Obiettivi

Pubblicazione nuovo bando assegnazione alloggi di edilizia economica popolare.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale assegnato al programma è quello indicato nella missione 1 programma 6

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero
Referente Politico: Assessore Marco Arch. Baggi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sviluppo sostenibile e politiche ambientali

Le attività relative a questo programma possono essere così riassunte:

- Iniziative volte alla riqualificazione e gestione degli spazi verdi attrezzati e naturali;
- favorire forme di collaborazione con associazioni per la gestione e la manutenzione di spazi ed aree verdi;
- elaborazione di progetti per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, anche nel quadro delle iniziative promosse dalla Provincia in qualità di Ente di supporto nell'ambito del Patto dei Sindaci;
- sviluppo e programmazione di interventi eco sostenibili ed eco compatibili;
- introduzione negli strumenti di governo del territorio di regole volte alla tutela ambientale;

Sempre nel 2015 verranno valutate proposte ed iniziative finalizzate ad installare colonnine di rifornimento di energia elettrica sul territorio comunale.

Educazione ambientale:

L'intenzione è quella di aderire ed organizzare iniziative sovracomunali denominate "festa dell'albero", "giornata del verde pulito", "operazione fiumi puliti" ;

Verranno riproposte ed organizzate giornate c.d. "ecologiche" per sensibilizzare la popolazione circa l'esigenza di vivere il territorio e di mantenere il decoro urbano quali elementi irrinunciabili a garanzia della sicurezza urbana e della qualità della vita.



b) Obiettivi

Studio di riqualificazione area Isolotto nel caso venga perfezionato l'acquisto dell'area.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale utilizzato per lo svolgimento di questo programma è quello indicato nella missione 1 programma 6 e missione 8 programma 1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 3 – Rifiuti
--

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Assessore Marco Arch. Baggi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sistema organizzativo di raccolta rifiuti già adottato da anni, è quello della raccolta differenziata porta a porta di carta e cartone, vetro, plastica, frazione organica (umido), sacco indifferenziato. Al momento a Ponte San Pietro la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale del 58% circa, in media rispetto ai Comuni della Provincia di Bergamo che oscillano da valori minimi intorno al 30% (soprattutto nelle zone montane e nelle valli) a valori massimi intorno al 74%.

Tale sistema, oltre a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia (c.d. testo unico ambientale), offre ai cittadini un servizio semplice da attuare e comodo senza compromettere le normali condizioni di pulizia, igiene ambientale e decoro del territorio.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico interessa tutte le strade, le piazze e le aree d'uso pubblico e comprende tutte le operazioni ad esso inerenti con una modalità mista fra il sistema meccanizzato e quello manuale, quest'ultimo limitatamente alle vie non accessibili con i mezzi meccanici).

b) Obiettivi

Pulizia delle sponde e corsi d'acqua adesione al progetto "Fiumi Puliti"

Monitoraggio della realizzazione dell'isola ecologica da parte di Ge.co

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale utilizzato per lo svolgimento di questo programma è quello indicato nella missione 1 programma 6.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile: : Dirigente Settore 2 – Dott.ssa Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione e la proprietà della rete idrica è stata ceduta ad Hidrogest Spa. La rete fognaria principale ed il depuratore sono di proprietà di Hidrogest. La rete fognaria interna attualmente è di proprietà comunale ed è gestita in economia.

Per dare corpo modello gestionale del c.d. “ciclo integrato dell’acqua” previsto dalla legge e comprendente acquedotto, fognatura e depurazione e quindi necessario cedere anche la gestione della rete fognaria interna.

b) Obiettivi

Cessione della gestione della rete fognaria interna al fine di completare il “ciclo integrato dell’acqua”



MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali

Responsabile: Dirigente Settore 2 – Dott. Giuseppe Sciarone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero

Referente Politico: Assessore Fiori Valentino

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale e delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

b) Obiettivi

Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica mediante installazione di lampade a Led
Lavori di manutenzione stradale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale assegnato al programma è condiviso con il personale assegnato alla missione 1 programma 6.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Assessore Zirafa Dott. Marzio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale promuove ogni azione volta a prevenire situazioni di disagio e di emarginazione per i minori. In specifico, attraverso l'Azienda speciale consortile ente a cui è stato affidata la gestione della tutela minori:

- la presa in carico di bambini e ragazzi soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (T.M. e T.O.);
- la promozione dell'affido familiare nel territorio come una delle risorse disponibili a sostenere i minori appartenenti a nuclei familiari in temporanea difficoltà, in modo da tutelare il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia;
- la collaborazione con la psicologa del consultorio familiare nell'ambito della tutela minori.

Il Comune agevola la partecipazione dei bambini/ragazzi con disabilità ai CRE che si svolgono sul territorio.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti con particolare attenzione alle nuove situazioni di disagio che coinvolgono i minori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 addetto categoria D (in comando per 18 ore Azienda Speciale Consortile)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Assessore Zirafa Dott. Marzio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune riconosce la persona con disabilità come protagonista del proprio benessere sociale e non come portatore di problemi.

Oltre agli interventi volti a garantire il diritto allo studio (di competenza dell'Area Minori), l'azione dell'Ente in tema di disabilità si propone:

- *l'integrazione lavorativa dei soggetti diversamente abili o a rischio emarginazione ;*
- *l'assistenza domiciliare e la realizzazione di progetti territoriali per la grave disabilità*
- *la collaborazione con il centro "Spazio Autismo" di Ponte San Pietro,*
- *la partecipazione attiva ai progetti specifici dell'Azienda Speciale Consortile;*
- *l'inserimento ai Centri Diurni Disabili e nei Centri Residenziale per persone con grave disabilità.*

Nell'ambito dei servizi resi si rileva l'impegno del Comune di Ponte San Pietro nell'assistenza domiciliare e nel trasporto sociale.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate dal programma relative agli anni precedenti

Acquisto di un nuovo mezzo da adibire a trasporto sociale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 2 Addetto categoria D di cui 1 vacante

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile: Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Assessore Zirafa Dott. Marzio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune eroga direttamente i seguenti servizi specificatamente rivolti a persone anziane (e a persone non autosufficienti o con disabilità):

- il servizio di fornitura pasti a domicilio;
- il servizio di trasporto sociale presso strutture specialistiche (Ospedale, Istituto, C.D.I., ecc.) per prestazioni sanitarie e sociali;
- il servizio di assistenza domiciliare;
- il servizio di telesoccorso.



La consegna dei pasti a domicilio e il trasporto sociale sono svolti grazie alla collaborazione dei volontari dell'ANTEAS. Con questa associazione continua l'esperienza del "punto d'incontro per la Solidarietà", uno sportello al quale i cittadini possono rivolgersi per chiedere informazioni e attivare i servizi di trasporto sociale e fornitura pasti a domicilio.

Sempre nelle politiche rivolte agli anziani di Ponte San Pietro, va ricordato che il Comune eroga contributi volti all'abbattimento delle rette di ricovero presso strutture residenziali a beneficio di anziani con reddito insufficiente e senza parenti obbligati.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività relative agli anni precedenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N.1 Addetto categoria D part time 18 ore

N. 1 Addetto categoria B

N. 1 Addetto categoria B part-time 18 ore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Assessore Zirafa Dott. Marzio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma attiva progetti personalizzati di presa in carico di soggetti adulti in difficoltà con interventi volti al sostegno sociale, educativo ed economico. L'obiettivo generale del programma è il contrasto all'instaurarsi di condizioni di emarginazione e deriva sociale in nuclei familiari che sperimentano difficoltà legate a condizioni post - traumatiche (perdita di relazioni significative, insorgere di condizioni patologiche invalidanti, perdita di lavoro) e sono per questo coinvolti in processi di impoverimento sociale e di grave perdita delle risorse necessarie all'autonomia.

b) Obiettivi

Attivazione di progetti personalizzati al fine di intervenire per il sostegno sociale ed educativo oltre che economico tenendo conto del budget di spesa messo a disposizione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 addetto categoria C part time a 24 ore

Personale condiviso con la missione 12 programmi 1,2,3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa
**PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali**

Responsabile: Dirigente Settore 1 Crippa Dott.ssa Patrizia

Referente Politico: Assessore Zirafa Dott. Marzio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programmi sopra indicati attivano progetti per la presa in carico di famiglie in difficoltà non solo economiche.

Per quanto riguarda la politica della casa, il comune di Ponte San Pietro può esclusivamente intervenire con dei progetti di emergenza abitativa per sopperire una situazione di grave emergenza, infatti al di fuori delle assegnazioni previste nell'ambito ERP (comprese le assegnazioni in deroga) non può assegnare alcuna altra abitazione in via definitiva.

Nell'ambito degli interventi per il diritto alla casa si evidenzia anche l'attività effettuata per l'erogazione del Fondo sostegno affitto Regionale con il supporto dei CAFF.

Per quanto riguarda la rete dei servizi sociali da rilevare la partecipazione del Comune di Ponte San Pietro all'Azienda speciale consortile Isola Bergamasca.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate negli anni precedenti

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 addetto categoria C part time a 24 ore

Personale condiviso con la missione 12 programmi 1,2,3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Dirigente Settore 2 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Arch. Rota Oliviero.

Referente Politico: Assessore Fiori Valentino

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le seguenti attività

- manutenzione: l'attività manutentiva e la custodia / sorveglianza è parte del contratto di Global Service eccezion fatta per la manutenzione straordinaria che viene gestita direttamente dal Comune in base alle risorse disponibili.
- Tutta l'attività relativa all'uso dei cimiteri (assegnazione spazi, esumazioni ed estumulazioni, ecc...) ed alla gestione del servizio lampade votive viene gestita direttamente dall'ufficio servizi cimiteriali che, a tal fine dispone uno specifico software che consente l'aggiornamento continuo della banca dati.

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate negli ultimi anni e incentivazione della pratica della cremazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale condiviso con la missione 1 programma 6

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Dirigente Settore 2 Dott. Giuseppe Sciarrone – Responsabile P.O. Guerini Valerio.

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il commercio nel territorio comunale.

Il programma si occupa anche delle attività relative al "DAT" ex distretto del Commercio di cui il Comune di Ponte San Pietro è capofila

b) Obiettivi

Consolidamento delle attività effettuate nel corso degli ultimi anni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale condiviso con la missione 3 programma 1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 20

Fonti e accantonamenti

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE 20 – Fonti e accantonamenti

PROGRAMMA 1 – Fondo di riserva

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: Dirigente Settore 1 Dott.ssa Crippa Patrizia

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

L’armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell’avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Il Fondo di Riserva di cassa è stato costituito come previsto dall’art. 166 del Tuel.

Il Fondo rischi vari 2016 2017 2018 è stato costituito per prevedere il pagamento degli arretrati contrattuali non ancora definiti ai dipendenti comunali.

L’armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell’avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.



Fondo crediti dubbia esigibilità	Accantonamento consuntivo 2014 dopo la deliberazione di accertamento straordinario dei residuo	Euro 380.888,00
Fondo rischi	Accantonamento consuntivo 2014 dopo la deliberazione di accertamento straordinario dei residuo	Euro 185.598,53
Fondo oneri futuri (indennità fine mandato)	Accantonamento consuntivo 2014 dopo la deliberazione di accertamento straordinario dei residuo	Euro 5.547,60
Fondo di riserva	Bilancio di previsione 2016	Euro 50.000,00
Fondo di riserva	Bilancio di previsione 2017	Euro 40.000,00
Fondo di riserva	Bilancio di previsione 2018	Euro 40.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	Bilancio di previsione 2016	Euro 206.352,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	Bilancio di previsione 2017	Euro 226.352,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	Bilancio di previsione 2018	Euro 236.352,00
Fondo di riserva di cassa	Bilancio di previsione 2016	Euro 24.000,00
Fondo rischi vari	Bilancio di previsione 2016	Euro 10.000,00
Fondo rischi vari	Bilancio di previsione 2017	Euro 10.000,00
Fondo rischi vari	Bilancio di previsione 2018	Euro 10.000,00



MISSIONE 50

Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

PROGRAMMA 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Dirigente Settore 1 – Dott.ssa Crippa Patrizia

Referente Politico: Sindaco Valerio Achille Baraldi

PROSPETTO DEI MUTUI 2016-2018

	ISTITUTO E FINALITA' DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO	PERIODO AMMORTA- MENTO		RESIDUO DEBITO AL 1 GENNAIO 2016	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2016	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2017	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2018	QUOTA CAPITALE ANNO 2016	QUOTA CAPITALE ANNO 2017	QUOTA CAPITALE ANNO 2018
				INIZIO	FINE							
1	CDP 446510000 MUTUO PALAZZO COMUNALE	671.000,00	4,30	2005	2024	372.549,26	15.650,49	14.142,04	12.568,04	34.706,01	36.215,46	37.789,46
2	CDP 447794900 MUTUO PALAZZO COMUNALE	776.000,00	3,65	2006	2030	545.976,06	19.675,71	18.647,53	17.581,49	27.914,53	28.942,71	30.008,75
3	CDP 430276500 CASERMA CARABINIERI	1.394.433,63	6,50	1998	2017	234.020,48	13.400,14	5.918,02	0,00	113.269,18	120.751,30	0,00
4	CDP 439779600 MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA BRIOLO	30.987,41	5,25	2003	2022	14.610,16	744,02	649,49	549,94	1.777,08	1.871,61	1.971,16
5	CDP 443422300 SCUOLA MATERNA LOCATE	185.000,00	3,92	2004	2018	46.077,23	1.662,91	1.078,38	470,70	14.766,83	15.351,36	15.959,04
6	CDP 4541804 SCUOLA MATERNA LOCATE	550.000,00	3,966	2011	2026	417.490,85	16.236,02	14.923,71	13.558,83	32.764,16	34.076,47	35.441,35
7	CDP 441523200 MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA ELEM.VILLAGGIO	103.291,38	5,35	2003	2017	18.921,47	890,73	391,36	0,00	9.211,05	9.710,42	0,00



	ISTITUTO E FINALITA' DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO	PERIODO AMMORTA- MENTO		RESIDUO DEBITO AL 1 GENNAIO 2016	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2016	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2017	AMMONTARE INTERESSI ANNO 2018	QUOTA CAPITALE ANNO 2016	QUOTA CAPITALE ANNO 2017	QUOTA CAPITALE ANNO 2018
				INIZIO	FINE							
8	CDP 443850200 CONSOLIDAME NTO SCUOLE ELEM.	336.000,00	4,15	2004	2018	84.689,37	3.236,56	2.101,14	918,11	27.078,50	28.213,92	29.396,95
9	CDP 4500403 RISTRUTTURAZI ONE CIMITERO	175.000,00	4,11	2007	2026	113.403,77	4.577,17	4.230,69	3.869,84	8.342,21	8.688,69	9.049,54
10	CREDIOP FOGNATURA DIVERSE	163.210,71	VAR	2000	2019	46.250,71	232,50	300,00	200,00	10.741,25	11.271,22	11.827,34
11	CDP 433734200 RETE FOGNARIA	342.669,15	4,60	2000	2019	95.421,10	4.136,37	3.100,94	2.017,34	22.253,41	23.288,84	24.372,44
12	CDP 4415231 RISTRUTTURAZI ONE IMPIANTI SPORTIVI MATTEO LEGLER	103.291,38	5,35	2003	2017	18.921,47	890,73	391,36	0,00	9.211,05	9.710,42	0,00
13	CDP 441396800 MANUTENZIONE STRAORDINARI A STRADE COMUNALI	253.000,00	5,35	2003	2017	46.345,89	2.181,72	958,59	0,00	22.561,38	23.784,51	0,00
14	CREDITO SPORTIVO MANUTENZIONE STADIO MATTEO LEGLER	150.000,00	NO INTERESSI	2016	2030	150.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
15	CREDITO SPORTIVO REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE C/O SCUOLA MEDIA	100.000,00	NO INTERESSI	2016	2025	100.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE						83.515,07	66.833,25	51.734,29	354.596,64	371.876,93	215.816,03



MISSIONE 99

Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Servizi per conto terzi

Anno 2016 euro 1.122.000,00

Anno 2017 euro 1.122.000,00

Anno 2018 euro 1.122.000,00



D.U.P.
Riepilogo contabile spese per missione

DECRIZIONE	TITOLO SPESA	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.054.345,27	1.899.240,00	1.912.540,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	131.279,06	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 3 Ordine Pubblico e Sicurezza	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	510.553,67	474.130,00	468.230,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	-	-
MISSIONE 4 Istruzione e Diritto allo studio	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.001.357,19	995.950,00	993.370,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	38.745,40	17.000,00	17.000,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	769.018,80	609.500,00	610.000,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.327,56	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	136.100,00	133.100,00	133.200,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	284.759,05	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	135.068,20	124.400,00	124.600,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	40.112,58	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.148.240,00	1.139.340,00	1.136.640,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.527.438,14	42.000,00	42.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	461.600,00	449.870,00	460.400,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	305.093,63	5.000,00	35.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	843.581,93	815.510,00	810.360,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	102.922,48	-	-
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	122.500,00	14.000,00	13.000,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	282.500,00	-	-
	TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	10.000,00	-	-
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	266.352,00	276.352,00	286.352,00
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	122.000,00	-	-
MISSIONE 50 Debito Pubblico	TITOLO 4 RIMBORSI DI PRESTITI	355.000,00	372.000,00	216.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		11.819.894,96	8.535.392,00	8.426.692,00

**SEZIONE OPERATIVA****PARTE II – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE****2.1 PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

Si riporta la sintesi del Piano triennale delle opere pubbliche 2016-2017-2018 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 5.10.2015 e aggiornato successivamente con deliberazione di Giunta Comunale.

Descrizione opera	Importo	Anno programmazione	Modalità di finanziamento
Sistemazione Stadio Matteo Legler (Mutuo tasso zero Credito Sportivo)	€ 150.000,00	2016	Mutuo
Asfaltature e manutenzione strade varie e relative pertinenze	€ 200.000,00	2016	Alienazione
Adeguamento palestra e realizzazione campo polivalente scoperto presso scuola media	€ 100.000,00	2016	Mutuo
Realizzazione opere di adeguamento rete fognaria Locate	€ 150.000,00	2016	Avanzo economico
Totale opere pubbliche anni 2016-2017-2018	€ 600.000,00		

2.2.PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno per il periodo 2016-2018 è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 26/01/2016.

Si richiama la pianta organica attuale già indicata nel punto 1.4 della prima parte – Scenario di riferimento.

2.3 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Si richiamano per buona nota le società nelle quali abbiamo una partecipazione diretta:

- Ecoisola Spa: quota del 4,46%
- Anita Srl: quota del 2,276209%
- Ponte Servizi Srl in liquidazione con socio unico: quota del 100%
- Unica Servizi Spa: quota del 10,39%
- Uniacque Spa: quota dello 0,94%



L'indirizzo comune a tutti gli organismi gestionali partecipati direttamente riguarda il rispetto del principio della riduzione dei costi di personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis del D.L. 112/2008.

Definizione di comportamenti, flussi informativi e tempi di reporting che devono intercorrere tra i rappresentanti degli organi societari ed il Socio Ente

I flussi informativi e di comunicazione tra l'Ente e le proprie partecipate devono seguire i principi della trasparenza, correttezza, tempestività e completezza delle informazioni.

Nell'ottica di monitorare tali principi si determina un calendario con le principali e più significative scadenze:

1. trasmissione semestrale della situazione economico / patrimoniale dell'anno in corso
2. trasmissione del Bilancio di esercizio a seguito della definitiva approvazione
3. trasmissione dei compensi degli Amministratori nominati dal Comune di Ponte San Pietro entro 15/06 primo semestre e 15/12 secondo semestre
4. richiesta dati conciliazione debiti / crediti al 31/12 entro il 31/01 dell'anno successivo
5. comunicazione entro il 15/06 del Quadro S3 / Visura Camerale / Scadenza e Composizione Organi Societari / Statuto
6. comunicazioni tempestive di ogni variazione dello statuto, della composizione organi societari e di ogni fatto di impatto sull'assetto economico-patrimoniale e gestionale della società

Vigilanza sulla corretta applicazione delle normative sulle trasparenza Decreto legislativo 14 marzo 2013 - n. 33

Con l'emanazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" si è data attuazione alla delega contenuta nella legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

L'articolo 1 della citata legge al comma 35 reca infatti la delega al Governo per adottare, "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Il nesso tra prevenzione di corruzione ed illegalità e trasparenza è espresso in particolare all'articolo 1 del decreto 33 laddove al comma 2 evidenzia come la trasparenza concorra "ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino".

Ai sensi dell'articolo 22 commi 1 e 2 spetta al Comune la pubblicazione di una serie di informazioni relative ai seguenti soggetti:



1. gli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dal Comune ovvero per i quali il Comune abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente;
2. le società di cui il Comune detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria; sono escluse le quotate in mercati regolamentati e loro partecipate;
3. gli enti di diritto privato, comunque denominati, sottoposti a controllo da parte del Comune, oppure gli enti costituiti o vigilati dal Comune nei quali siano al Comune riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

Al comma 3 è altresì previsto che nel sito del Comune sia inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti suddetti, nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli articoli 14 (Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico) e 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza).

Applicazione Art 6, comma 4 D.L. 95/2012 ricognizione posizioni debitorie / creditorie tra le società e l'ente al 31/12.

Al fine di effettuare la ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie tra il Comune di Ponte San Pietro e le sue partecipate, come richiesto dall' Art 6, comma 4 D.L. 95/2012, questa Amministrazione, nell'operatività di ogni ufficio competente, trasmetterà entro il 31 gennaio di ogni anno un documento di sintesi con tutte le poste contabili attive / passive aperte che dovrà essere verificato, controllato e sottoscritto. Dove sussistano delle diversità di importi occorre specificarne la causa in una nota.



2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta il piano delle alienazioni previsto per l'anno 2016 2017 2018 in conformità a quanto disposto nel piano opere pubbliche compreso dell'aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale.



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2016

DESCRIZIONE	DATI CATASTALI	ATTO DI PROVENIENZA	INVENTARIO	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE FINALE	VALORE PRESUNTO VENDITA
terreno di proprietà comunale sito in via Forlanini (zona elisoccorso)	Area da stralciare dai mappali 1492,1494, 180 e 191 censuario di Locate		modello A nr. 210	ambito residenziale di consolidamento soggetto a progettazione unitaria con volumetria definita	Residenziale oltre alle altre destinazioni compatibili con la residenza secondo le previsioni del PGT	€ 840.000,00
terreno di via Forlanini (a lato del capolinea dei pulman)	mappale 3215 - mq. 410	rep. 80091 del 16.05.1964 Notaio Nosari. Reg. il 5 giugno 1964 al n. 8001 e trascritto il 12.06.1964 ai nn. 9248 - 8022	modello A nr. 231	ambito residenziale di consolidamento	Residenziale oltre alle altre destinazioni compatibili con la residenza secondo le previsioni del PGT	€ 75.000,00
EDIFICIO DI VIA ROMA (ex Piazzini)	foglio 6 - partita 235 - mappali 858 sub 3 - sub 4 - sub 5 - sub 6 - sub 15 - sub 17 - sub 18 - sub 19 - sub 22 - sub 23 - sub 24 (i sub 23 e 24 derivano da originario mapp 858 sub 2) - mapp. 859 sub 1	donazione Dott. Piazzini del 31.07.2000 Notaio Salvatore Lombardo di Bergamo repertorio 72394 raccolta 8924	modello C nr. 75 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105	negozi - magazzino - residenziale - conforme allo strumento urbanistico	Comparto incluso nel centro storico, destinato ad attività residenziale e commerciale	€ 250.000,00
terreno via Meucci ang. Via Giotto	mappale 2725 (60 mq.) - 2751 (mq. 31) - 2749 (52 mq.) superficie complessiva mq. 143			in parte ambito residenziale di consolidamento ed in parte verde stradale regolato dal PdS	in parte ambito residenziale di consolidamento ed in parte verde stradale regolato dal PdS	€ 14.000,00
edificio ERP via Moioli n.4	fg. 3 mappale 1355 sub 9	edificio realizzato negli anni '50 dal Comune con i contributi relativi all'ERP	modello C nr. 9	residenziale (libero)	Residenziale	€ 36.661,00
terreno via San Clemente (sede polizia locale) - Costituzione servitù per transito rete fognaria a servizio di condominio di proprietà privata	mappale originario: 134			Residenziale	Residenziale (pgt vigente) - Area per servizi 8PGT Adottato attualmente in salvaguardia)	€ 5.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2017

DESCRIZIONE	DATI CATASTALI	ATTO DI PROVENIENZA	INVENTARIO	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE FINALE	VALORE PRESUNTO VENDITA
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2018

DESCRIZIONE	DATI CATASTALI	ATTO DI PROVENIENZA	INVENTARIO	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE FINALE	VALORE PRESUNTO VENDITA
edificio ERP via S. Clemente N. 18	fg. 3 mappale 1279 sub 2	edificio realizzato negli anni '50 dal Comune con i contributi relativi all'ERP	modello C nr. 29	residenziale (occupato da assegnatario)	residenziale	€ 30.000,00

**2.5 ELENCO PATRIMONIALE COMUNALE**

FABBRICATI									
DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SÌ/NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	7	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	5	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	4	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	6	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	11	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	9	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	8	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAVE NR. 17	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	2727	10	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	4	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	8	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	6	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	10	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	1	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	5	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	9	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	2	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	3	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 8	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1342	7	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA MOIOLI NR. 4	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1355	9	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	1	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	4	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	7	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	3	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	6	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	9	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	2	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	5	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA S. ALESSANDRO 10	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1343	8	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	2	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	6	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	10	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	5	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	9	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	4	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	8	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	3	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1344	7	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	8	OCCUPATO	NO



FABBRICATI									
DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SÌ/NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	10	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	21	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	7	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	9	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	11	OCCUPATO	NO
BOX	VIA DONIZETTI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	24	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIATTI NR. 9-11	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	819	707	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIATTI NR. 9-11	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	819	706	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIATTI NR. 9-11	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	819	705	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIATTI NR. 9-11	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	819	704	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAZZINI NR. 32	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	NON ACCASTATO		LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAZZINI NR. 32	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	NON ACCASTATO		OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAZZINI NR. 32	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	NON ACCASTATO		OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAZZINI NR. 32	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	NON ACCASTATO		OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA PIAZZINI NR. 32	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	6	NON ACCASTATO		OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	13	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	15	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	17	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	14	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	16	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	18	OCCUPATO	NO
BOX	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	19	OCCUPATO	NO
BOX	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	20	OCCUPATO	NO
BOX	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	21	OCCUPATO	NO
BOX	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	22	LIBERO	NO
BOX	VIA SAN CLEMENTE 9	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	134	23	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA SAN CLEMENTE 18	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	1279	2	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	50	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	51	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	52	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	53	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	54	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	55	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	56	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	57	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	58	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	59	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	60	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	61	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	67	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	66	OCCUPATO	NO



FABBRICATI									
DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SÌ/NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	65	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	64	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	63	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	62	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	68	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	69	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	70	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	71	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	72	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	73	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	74	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	75	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	76	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	77	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	78	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	79	LIBERO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	85	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	84	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	83	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	82	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	81	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	80	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	14	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	15	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	16	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	17	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	18	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	19	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	20	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	21	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	22	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	23	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	24	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	27	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	26	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	25	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	36	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	35	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	34	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	33	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	32	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	31	OCCUPATO	NO

**FABBRICATI**

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANICA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SÌ/NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	30	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	29	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	28	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	37	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	38	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	39	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	40	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	41	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	42	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	43	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	44	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	45	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	46	LIBERO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	47	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	48	OCCUPATO	NO
BOX	VIA ISOLOTTO NR. 1-3	PATRIMONIO DISPONIBILE	CASA E.R.P.	PO	3	2702	49	OCCUPATO	NO
FABBRICATO (COMPOSTO DA 6 APPARTAMENTI + 2 BOX)	VIA ROMA	PATRIMONIO DISPONIBILE	RESIDENZIALE	PO	6	858	3	LIBERO	SI
NEGOZIO (LAVANDERIA)	VIA DONIZETTI	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	1 E 2	OCCUPATO	NO
NEGOZIO (BAR)	VIA S. CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	3	OCCUPATO	NO
NEGOZIO (GASTRONOMIA)	VIA S. CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	4 E 5	OCCUPATO	NO
NEGOZIO (PANIFICIO)	VIA S. CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	6 E 7	OCCUPATO	NO
NEGOZIO (CASALINGHI-SCARPE)	VIA ROMA NR. 42	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	6	858		OCCUPATO	SI
NEGOZIO	VIA ROMA	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	6	858		LIBERO	SI
NEGOZIO	VIA ROMA	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	6	858		LIBERO	SI
APPARTAMENTO	VIA MOIOLI	PATRIMONIO DISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONI	PO	3	1355	1	OCCUPATO	NO
APPARTAMENTO	VIA MOIOLI	PATRIMONIO DISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONI	PO	3	1355	4	OCCUPATO	NO
MAGAZZINO (ANNESSO GASTRONOMIA)	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	25	OCCUPATO	NO
MAGAZZINO (ANNESSO PANIFICIO)	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	26	OCCUPATO	NO
BOX (ANNESSO PANIFICIO)	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	24	OCCUPATO	NO
BOX (ANNESSO PANIFICIO)	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE	PO	3	134	25	OCCUPATO	NO
NEGOZIO (BAR)	VIA TRENTO E TRIESTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	LOCALE COMMERCIALE		3	632		OCCUPATO	NO
LOCALE SGOMBERO	VIA DON PIZZONI NR. 7	PATRIMONIO DISPONIBILE	DEPOSITO	PO	3	1344	7	LIBERO	NO
SCUOLA ELEMENTARE	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA	PO	6	208		OCCUPATO	NO
SCUOLA MEDIA	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA	PO	6	503		OCCUPATO	NO
SCUOLA ELEMENTARE LOCATE	VIA DON ALLEGRI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA	PO	4	471		OCCUPATO	NO
SCUOLA MATERNA LOCATE	VIA MORONI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA	LO	4	1012		OCCUPATO	NO
SCUOLA ELEMENTARE VILLAGGIO	VIA GIOVANNI XXIII	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA	LO	5	530		OCCUPATO	NO
SCUOLA MATERNA BRIOLO	VIA SAN MARCO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA					OCCUPATO	NO
MUNICIPIO	PIAZZA LIBERTA' NR. 1	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	6	3951		OCCUPATO	NO
BIBLIOTECA	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	6	207		OCCUPATO	NO
SALA PROVE C/O CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA LEGIONARI DI POLONIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	CONCESSO PER PROGETTO GIOVANI	LO	2	2809	6	OCCUPATO	NO

**FABBRICATI**

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SÌ/NO
COMANDO POLIZIA LOCALE	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	3	1195	1	OCCUPATO	NO
PINACOTECA VANNI ROSSI	PASSAGGIO STAN LONC	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	6	207	39	OCCUPATO	NO
AMBULATORIO LOCATE	VIA DON ALLEGRI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	AMBULATORI COMUNALI	LO	2	1139	3	OCCUPATO	NO
ARCHIVIO COMUNALE	VIA DIAZ - LOCATE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	LO	2	1139	2	OCCUPATO	NO
CENTRO PRIMA INFANZIA	VIA DIAZ - LOCATE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SPAZIO GIOCO	LO	2	1139	4	OCCUPATO	NO
SALA CIVICA	VIA GARIBALDI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	6	402	701	OCCUPATO	NO
SALA CIVICA C/O CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA LEGIONARI DI POLONIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	LO	2	2809	5	OCCUPATO	NO
AMBULATORIO VILLAGGIO	VIA DE GASPERI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	AMBULATORIO	LO	5	791	4	OCCUPATO	NO
CENTRO POLIFUNZIONALE LOCATE	VIA DIAZ - LOCATE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	LO	2	1139	4	OCCUPATO	NO
CENTRO PER INFANZIA E FAMIGLIE	VIA PIATTI NR. 9-11	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE INFANZIA E FAMIGLIA	PO	6	819	8	OCCUPATO	NO
CENTRO PER L'IMPIEGO	VIA MONTE GRAPPA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	3	478	2	OCCUPATO	NO
CENTRO ANZIANI TASSERA	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE CENTRO ANZIANI	PO	6	2727	3	OCCUPATO	NO
CENTRO ANZIANI LOCATE	VIA DON ALLEGRI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE CENTRO ANZIANI	LO	2	869		OCCUPATO	NO
CASERMA CARABINIERI	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	5	2295	4-5-6-7-8	OCCUPATO	NO
LOCALI A.S.L. PER SERT	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	S.E.R.T.					OCCUPATO	NO
CENTRO LA PROPOSTA	VIA SAN MARCO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	2	1583-2366-367-32 1571-2344-2345-2346-2347-2348- 2349-2368		OCCUPATO	NO
PORZIONE FABBRICATO	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE					OCCUPATO	NO
PORZIONE FABBRICATO	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE					OCCUPATO	NO
PORZIONE SCUOLE MEDIE	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE			CON SCUOLA		OCCUPATO	NO
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA			CON SCUOLA		OCCUPATO	NO
STADIO COMUNALE MATTEO LEGLER	VIA TRENTO E TRIESTE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE IMPIANTO SPORTIVO	PO	3	632	4	OCCUPATO	NO
PORZIONE DI FABBRICATO C/O STADIO COMUNALE	VIA TRENTO E TRIESTE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONI	PO	3	632	1	OCCUPATO	NO
CENTRO SPORTIVO LOCATE	VIALE RIMEMBRANZE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE IMPIANTO SPORTIVO			869		OCCUPATO	NO
CENTRO SPORTIVO BRIOLO	VIA SAN MARCO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE IMPIANTO SPORTIVO	NON CENSITO				OCCUPATO	NO
CAMPO SPORTIVO ZONA CLINICA	VIA XXIV MAGGIO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE IMPIANTO SPORTIVO	NON CENSITO				OCCUPATO	NO
PALESTRA LOCATE	VIA DON ALLEGRI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE IMPIANTO SPORTIVO	LO	4	1013		OCCUPATO	NO
PALESTRA	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA			CON SCUOLA		OCCUPATO	NO
CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA LEGIONARI DI POLONIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONI	LO	2	2809	4	OCCUPATO	NO
PORZIONE DI FABBRICATO	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE					OCCUPATO	NO

**FABBRICATI**

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE S/NO
PORZIONE DI FABBRICATO	VIA ADDA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE					OCCUPATO	NO
CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA LEGIONARI DI POLONIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE	LO	2	2809	3	OCCUPATO	NO
CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA LEGIONARI DI POLONIA	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE ASSOCIAZIONE	LO	2	2809	2	OCCUPATO	NO
RIFUGIO ANTIAEREO	VIA MOIOLI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	NON ACCASTATO				OCCUPATO	NO
STAN LONC	PASSAGGIO TOSCANINI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE	PO	6	207	39	OCCUPATO	NO
ELIPORTO	VIA FORLANINI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE					OCCUPATO	NO
MENSA SCUOLE CAPOLUOGO	VIA PIAVE	PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDE SCUOLA					OCCUPATO	NO
MONUMENTO FAMEDIO CON FONTANA	PIAZZA LIBERTA'	DEMANIO	USO ISTITUZIONALE					OCCUPATO	NO
CIMITERO LOCATE	VIA COLOMBO	DEMANIO	USO ISTITUZIONALE			NON CENSITO		OCCUPATO	NO
CIMITERO CAPOLUOGO	VIA ROMA	DEMANIO	USO ISTITUZIONALE			NON CENSITO		OCCUPATO	NO

TERRENI

DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE S/NO
PARCO MONTENEGRO	VIA LOCATELLI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE		5	1045		OCCUPATO	NO
PARCO	VIA FOIADELLI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE					OCCUPATO	NO
PARCO	VIA XXIV MAGGIO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE					OCCUPATO	NO
PARCO	VIA FANTONI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	USO ISTITUZIONALE		1	1120		OCCUPATO	NO
TERRENO	VIA FORLANINI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	ORTI SOCIALI		5	1692		OCCUPATO	NO
TERRENO	VIA LAZZARINI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	PRATO	LO		2628-2629-2630-2631		OCCUPATO	NO
BOSCO CEDUO	VIA BUONAROTTI	PATRIMONIO INDISPONIBILE	AGRICOLO	PO	3	1845		OCCUPATO	NO
TERRENO	LOCALITA' BRIOLO	PATRIMONIO INDISPONIBILE	AGRICOLO	PO	1	1568		OCCUPATO	NO
TERRENO	VIA FORLANINI	PATRIMONIO DISPONIBILE	RESIDENZIALE	LO	1	1492		LIBERO	SI
TERRENO	VIA FORLANINI	PATRIMONIO DISPONIBILE	RESIDENZIALE	LO	5	1694		LIBERO	SI
TERRENO	VIA MEUCCI ANGOLO VIA GIOTTO	PATRIMONIO DISPONIBILE	RESIDENZIALE	PO		2725 - 2724 - 2206		LIBERO	SI



<u>TERRENI</u>									
DENOMINAZIONE/TIPOLOGIA IMMOBILE	UBICAZIONE	NATURA GIURIDICA	DESTINAZIONE	SEZIONE URBANA	FOGLIO	NUMERO PARTICELLA	SUB	SITUAZIONE GIURIDICA ALLA DATA DEL 30.09.2015	ALIENARE SI/NO
TERRENO	VIA SAN CLEMENTE	PATRIMONIO DISPONIBILE	RESIDENZIALE	PO		1279	2	LIBERO	SI



2.6 CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI ESTERNI

L'art. 3 comma 55 della legge 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008 e stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo consiliare.

Si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza relativi alle seguenti tipologie di prestazioni:

- 1) prestazioni estemporanee di consulenze legali/giuridiche/notarili specialistiche, diverse da quelle che si sostanziano nella concreta assunzione della rappresentanza in giudizio degli interessi dell'Amministrazione, nelle materie dell'urbanistica e dell'edilizia, dei lavori ed appalti pubblici, dei servizi sociali e non di competenza del Comune, di contabilità pubblica, dei servizi pubblici locali, di organizzazione, gestione, formazione ed aggiornamento del personale, anche in relazione alla redazione di atti.
- 2) prestazioni estemporanee di consulenze tecniche finalizzate alla definizione di questioni di particolare rilevanza.
- 3) prestazioni di consulenza informatica, culturali, organizzative e di comunicazione relative alla sfera di attività gestite dal Comune di Ponte San Pietro anche in qualità di ente capofila del Sistema Bibliotecario.
- 4) prestazioni di studio e consulenza in materia ambientale finalizzate a fornire informazioni all'Amministrazione necessarie per poter effettuare scelte consapevoli.
- 5) prestazioni di consulenza continuativa in materia di comunicazione e di divulgazione delle informazioni.
- 6) prestazioni per attività di docenza a corsi per adulti e attività di guida turistica a mostre e città d'arte organizzate dalla biblioteca comunale.
- 7) prestazioni di consulenza in materia di commercio su area pubblica e somministrazione di alimenti e bevande.

I limiti, i criteri e le modalità per l'attribuzione degli incarichi di cui sopra sono contenuti nel Regolamento di disciplina delle procedure comparative per il conferimento di collaborazioni autonome, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 10.08.2009 e successive modificazioni, che all'art. 3, comma 2 e in ottemperanza all'art. 46 c.3 del D.L. 112/2008 modificato dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 prevede che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione in misura pari al 80% del limite della spesa relativa all'anno 2013 (a sua volta inferiore a 20% della spesa relativa al 2009).

Per l'anno 2016-2017-2018 il limite massimo di spesa annuale è fissato in euro **2.643,75** pari al 75% del limite della spesa relativa all'anno 2014.

Ponte San Pietro, 29 febbraio 2016